

3 INDIVIDUAZIONE DEI RICETTORI E CARATTERIZZAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO

Si fa riferimento al monitoraggio eseguito con le due campagne di misurazione, i cui risultati saranno presentati nella Dichiarazione EMAS 2005. Tale lavoro riporta il clima acustico in due distinti assetti di marcia: uno corrispondente al funzionamento a pieno regime della Centrale con tutti i gruppi in funzione (cosiddetto “assetto invernale”) e l'altro con il solo terzo gruppo in funzione (cosiddetto “assetto estivo”).

Per la caratterizzazione del rumore “post operam” l'assetto classificato come estivo nella dichiarazione EMAS, con i gruppi 1 e 2 ad olio/gas spenti, verrà considerato rappresentativo del rumore che gli impianti esistenti continueranno a generare anche in futuro², mentre l'assetto classificato come invernale nella dichiarazione EMAS sarà considerato quale riferimento dell'attuale clima acustico nelle condizioni di marcia a pieno regime.

3.1 RICETTORI

I ricettori³ rappresentativi dell'area di studio⁴, con riferimento ai quali sono state effettuate le analisi di impatto acustico sono individuati nella dichiarazione EMAS 2004 e rappresentati nella planimetria in Figura 1.

- P5, P4: quest'ultimo punto identifica il Pub a Sud di Via della Ziziola. I limiti acustici di immissione diurni e notturni sono rispettivamente 70 dB(A) e 60 dB(A);
- P7: punto localizzato a Sud di via Ziziola in prossimità di un edificio abitativo. I limiti acustici d'immissione diurni e notturni sono rispettivamente 70 dB(A) e 60 dB(A);

² Assimilato quindi al rumore residuo che gli impianti a ciclo continuo esistenti e le altre sorgenti sonore presenti nell'area generano.

³ Ricettore: qualsiasi edificio adibito ad ambiente abitativo comprese le relative aree esterne di pertinenza, o ad attività lavorativa o ricreativa; aree naturalistiche vincolate, parchi pubblici e aree esterne destinate ad attività ricreative e allo svolgimento della vita sociale della collettività; aree territoriali edificabili già individuate dai piani regolatori generali vigenti alla data di presentazione della documentazione di impatto acustico;

⁴ Area di studio: porzione di territorio entro la quale incidono gli effetti della componente rumore e oltre la quale possono essere considerati trascurabili

- P8, P9, P10 identificano l'area residenziale ad Est di Via San Zeno, costituita da palazzine plurifamiliari. I limiti acustici d'immissione diurni e notturni sono rispettivamente 60 dB(A) e 50 dB(A).

Si sottolinea che il punto P6 non è stato considerato nell'analisi in quanto situato in un'area di proprietà di ASM Brescia.

3.2 PUNTI DI MISURA

I punti di misura sono situati nelle zone immediatamente ad a Ovest del sito:

- P1, P2, P3: caratterizzano un'area scarsamente abitata posizionata oltre via Malta. I limiti acustici previsti attualmente sono di 70 dB(A) nel periodo diurno e 60 dB(A) nel periodo notturno.

3.3 CARATTERIZZAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO ANTE OPERAM

I livelli sonori equivalenti diurni e notturni ed i limiti sono sintetizzati nella successiva tabella, che riassume le conclusioni che saranno pubblicate nella dichiarazione EMAS 2005. Si rimanda a tale documento anche per gli aspetti relativi alla metodologia impiegata nelle misure in continuo ed alle condizioni presenti durante i rilievi.

L'assetto classificato come invernale nella dichiarazione EMAS 2005 prevede il funzionamento di tutti i tre gruppi (funzionamento a pieno regime), mentre l'assetto classificato come estivo nella dichiarazione EMAS 2005 è caratterizzato dal funzionamento del solo gruppo 3 a carbone.

Tabella 3.1 Clima Acustico Ante Operam

DIURNO			
Ricettore o Punti di misura	CLIMA ACUSTICO Assetto Invernale EMAS 2005 (LAeq) <i>media delle immissioni sonore prodotte da tutte le sorgenti</i>	CLIMA ACUSTICO Assetto Estivo EMAS 2005 (LAeq) <i>media delle immissioni sonore prodotte da tutte le sorgenti</i>	LIMITI IMMISSIONE VIGENTI IN AMBIENTE ESTERNO (LAeq) <i>debbono essere rispettati dall'insieme delle sorgenti presenti nell'area</i>
P1	57.0	52.5	70
P2	59.0	56.0	70
P3	63.0	59.0	70
P4	63.0	62.0	70
P5	60.0	58.0	70
P7	56.0	53.5	70

DIURNO			
Ricettori o Punti di misura	CLIMA ACUSTICO Assetto Invernale EMAS 2005 (LAeq) <i>media delle immissioni sonore prodotte da tutte le sorgenti</i>	CLIMA ACUSTICO Assetto Estivo EMAS 2005 (LAeq) <i>media delle immissioni sonore prodotte da tutte le sorgenti</i>	LIMITI IMMISSIONE VIGENTI IN AMBIENTE ESTERNO (LAeq) <i>debbono essere rispettati dall'insieme delle sorgenti presenti nell'area</i>
P8	59.5	58.0	60
P9	60.0	54.5	60
P10	59.5	48.5	60

NOTTURNO			
Ricettori o Punti di misura	CLIMA ACUSTICO Assetto Invernale EMAS 2005 (LAeq)	CLIMA ACUSTICO Assetto Estivo EMAS 2005 (LAeq)	LIMITI IMMISSIONE VIGENTI IN AMBIENTE ESTERNO (LAeq)
P1	52.0	48.5	60
P2	53.5	51.0	60
P3	52.5	54.5	60
P4	54.5	56.0	60
P5	59.0	55.5	60
P7	52.0	49.5	60
P8	50	50.0	50
P9	50	47.0	50
P10	49.5	50.0	50

Il clima acustico è stato misurato in corrispondenza del confine delle pertinenze dei ricettori. Nella maggior parte dei casi il punto di misura è in prossimità delle strade che perimetrano il sito della Centrale. Ciò comporta un elevato contributo della componente traffico stradale, presente sulle arterie a Sud e ad Est della Centrale. Il traffico veicolare innalza a causa della sua continuità anche il rumore di fondo di alcune aree.

I livelli di rumorosità rilevati rispettano i valori limite diurni e notturni vigenti (Tabella 3.1).